



CONVENZIONE QUADRO Finanziamenti agevolati per affiancare le imprese del territorio nei loro progetti di crescita

Banco Bpm e **Finpiemonte** insieme per le aziende

Una convenzione quadro tra Banco Bpm e **Finpiemonte** per sostenere le imprese attraverso finanziamenti di natura agevolata. L'importante atto è stato siglato martedì a Palazzo Bellini, dal condirettore generale di Banco Bpm Domenico De Angelis e dal direttore generale di **Finpiemonte** Mario Alparone. «L'impegno di Banco Bpm - ha sottolineato De Angelis - è orientato a favorire il benessere del tessuto socioeconomico e produttivo locale, affiancando le imprese nella realizzazione dei loro progetti di crescita».

● **Cavalli a pagina 17**

CONVENZIONE QUADRO De Angelis: «Per affiancare le imprese nei loro progetti di crescita»

Banco Bpm e **Finpiemonte**, una firma per sostenere le aziende del territorio con finanziamenti agevolati

Una convenzione quadro tra Banco Bpm e **Finpiemonte** per sostenere le imprese piemontesi attraverso finanziamenti di natura agevolata. L'importante atto è stato siglato martedì pomeriggio a Palazzo Bellini, a Novara, dal condirettore generale di Banco Bpm Domenico De Angelis e dal direttore generale di **Finpiemonte** Mario Alparone.

«L'impegno di Banco Bpm - ha sottolineato De Angelis - è orientato a favorire il benessere del tessuto socioeconomico e produttivo locale, affiancando le imprese nella realizzazione dei loro progetti di crescita. La partnership con **Finpiemonte**, realtà con la quale condividiamo valori e principi, rappresenta un ulteriore passo avanti per una banca sempre più in grado di rispondere ai bisogni del territorio. La definizione "banca del territorio" non era solo uno slogan utilizzato nel periodo dell'Opa di Unicredit: è la nostra vocazione da sempre, il nostro Dna. Io credo convintamente che sia fondamentale una forte coesione sul territorio e ben vengano le sollecitazioni che dal territorio ci arrivano».

Il riferimento era a Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, che proprio quando si era manifestata l'offerta di Unicredit su Banco Bpm si era fortemente esposta, esprimendo la propria contrarietà all'operazione. «Confartigianato non poteva certo condividere un progetto di acquisizione che prevede la chiusura di 209 filiali del Banco Bpm, prevalentemente del Piemonte Orientale», ha ricordato il direttore Amleto Impaloni. Tant'è che, dopo il ritiro dell'Opa, era stato lo stesso Impaloni ad invitare la banca ad aggiungersi all'elenco degli istituti di credito con cui **Finpiemonte** aveva siglato la convenzione. «Ho fatto la proposta a De Angelis, e nel giro di pochissimo siamo arrivati alla firma - ha detto Impaloni - Banco Bpm ha una storia lunghissima di presenza del territorio: la Banca popolare di Novara è nata nel 1871 e, nonostante le trasformazioni che si sono succedute in questi anni, non ha mai perso il suo legame con il Novarese. Per le Piccole e medie imprese è una presenza fondamentale».

Un legame che è stato ribadito

da Massimo Pasquali, responsabile Aziende di Banco Bpm, e da Elena Pieracci, responsabile della Direzione territoriale Novara, Alessandria e Nord Ovest: «In questa Direzione - ha ricordato Pieracci - siamo quasi 1.300, con 168 filiali e sei centri impresa d'eccezione. Nel 2025, grazie a questa squadra di persone, abbiamo erogato al territorio poco meno di un miliardo di finanziamenti, cifra che ragionevolmente supereremo entro la fine dell'anno: 3000 finanziamenti alle aziende e 1.800 mutui alle famiglie». Numeri che testimoniano «lo sforzo quotidiano di Banco Bpm di lavorare al fianco delle famiglie e delle imprese».

Il direttore generale Mario Alparone ha evidenziato come faccia parte «della visione di **Finpiemonte** la volontà di agire come motore ed amplificatore di sviluppo delle migliori realtà imprenditoriali del nostro territorio insieme a partner strategici del mondo finanziario e creditizio come Banco Bpm. L'azione congiunta e sinergica di pubblico e privato consente di agire con una finanza di "accompagnamento" che dà modo e tempo

di realizzare progetti ed idee che difficilmente troverebbero risposta nelle classiche iniziative di supporto sia in forma di capitale sia in forma di debito. Per questo motivo sono orgoglioso di essere oggi presente alla firma di questa nuova alleanza», ha concluso.

In virtù della convenzione quadro siglata, grazie ai fondi rotativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte le aziende del territorio potranno accedere a prestiti a condizioni vantaggiose per investimenti finalizzati allo sviluppo, all'innovazione e alla ricerca.

In particolare, nell'ambito della convenzione, **Finpiemonte** si impegna a gestire i fondi rotativi della Regione, definendo le misure agevolative, verificando l'ammissibilità dei progetti e concedendo a tasso zero o agevolato la quota pubblica del finanziamento, che può coprire dal 50% al 70% dell'importo complessivo fino a finanziare il 100% dell'investimento. Banco BPM, in qualità di banca convenzionata, cura l'istruttoria creditizia e l'erogazione dei finanziamenti,

mettendo a disposizione delle imprese la propria esperienza e una rete di professionisti dedicati.

Per agevolare le imprese, De Angelis ha annunciato anche l'intenzione di convocare un tavolo novarese dedicato alle associazioni di rappresentanza delle Pmi per illustrare il modello organizzativo e le norme che regolano l'accesso al credito.

• Laura Cavalli



A PALAZZO BELLINI Da sinistra: Elena Pieracci, Amleto Impaloni, Mario Alparone, Domenico De Angelis, Massimo Pasquali. A destra, il direttore generale di Finpiemonte e il condirettore generale di Banco Bpm mentre firmano la convenzione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



164948